

Associazione di Volontariato "Mons.Artemio Crepaldi"
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "G.MASSARI"
Via provinciale 66, 44019 Voghiera (Fe) maternamassari@gmail.com
Tel e Fax 0532/818024 cod. Fisc. 92002190384- P.IVA 01464370384
www.scuolainfanziamassari.it

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

“Come ogni società esistente, anche quella scolastica richiede il
rispetto di
regole chiare e precise che assicurino efficienza e produttività al suo
lavoro e
permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Progetto
Educativo
di Istituto”

Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995
(Schema generale di riferimento della "Carta dei Servizi Scolastici")
Direttiva 21 luglio 1995 n°254 Carta dei Servizi Scolastici

INDICE

Introduzione	pag. 3
Principi fondamentali nell' erogazione del servizio scolastico	pag. 4
Parte I: area didattica	pag. 5
Parte II: area amministrativa	pag. 8
Parte III: condizioni ambientali della scuola	pag. 9
Parte IV: valutazione del servizio	pag. 9
Parte V: attuazione	pag. 9

INTRODUZIONE

La Carta dei Servizi

- è il documento attraverso il quale la scuola esplicita agli utenti la sua azione e ha l'obiettivo di rendere noti e trasparenti i criteri fondamentali a cui si ispira.
- E' stata redatta in osservanza dei principi fissati dalla direttiva approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato nella G.U. n. 138 del 15/6/95 e normativa regionale, assumendo come principi fondamentali gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana.
- È un importante strumento che permette di conoscere meglio la nostra proposta educativa, il servizio, le finalità e gli obiettivi, le modalità di monitoraggio, di verifica e di valutazione adottate al fine di garantire la qualità del servizio offerto.
- E' elaborata dal Collegio docenti, approvata in sede di Consiglio di Istituto dopo essere stata discussa e valutata dagli organi collegiali dell'istituzione scolastica.
- L'istituzione scolastica è responsabile della pubblicizzazione e dell'attuazione di quanto scritto.
- I contenuti e le modalità di intervento sono sottoposti a verifica periodica da parte degli organi collegiali.
- I genitori si impegnano a partecipare e ad informarsi; inoltre essi discutono e formulano critiche costruttive e propongono modifiche e integrazioni tramite i rappresentanti negli organi collegiali.

La scuola

La scuola, nella sua articolazione globale, offre un servizio educativo nell'arco dell'età evolutiva attraverso Corsi di Formazione e di Aggiornamento Professionale a vari livelli, sperimentazione educativa attraverso la gestione diretta di servizi come:

- Sezione primavera
- Scuola dell'infanzia

La presente Carta dei Servizi, redatta ai sensi del D.P.C.M. del 7.06.95, rappresenta un quadro di riferimento dell'offerta formativa e culturale della Scuola dell'Infanzia "G. Massari" e costituisce un impegno operativo per tutti i suoi componenti.

Principi fondamentali nell' erogazione del servizio scolastico

La carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

a) Uguaglianza. La scuola accoglie tutti coloro che chiedono di frequentarla e che ne rispettano il Progetto Educativo. Ai genitori, all'atto d'iscrizione, è richiesta l'accettazione del Progetto Educativo e quindi l'impegno al rispetto e alla collaborazione con il gestore e i docenti per il raggiungimento dei fini che esso si propone.

b) Imparzialità e regolarità. Gli alunni sono trattati con obiettività ed equità. La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, per quanto possibile anche in situazioni di difficoltà.

c) Accoglienza e integrazione. Il bambino è il centro dell'interesse e dell'intervento educativo. In questo senso egli è accolto con affetto e con la massima disponibilità professionale e con affetto. Ogni azione di formazione e di assistenza deve favorire la piena integrazione del bambino nella comunità scolastica.

d) Partecipazione, efficienza e trasparenza. La scuola s'impegna a coinvolgere il personale docente, i genitori e gli alunni, perché ognuno sia protagonista e responsabile del buon andamento della scuola. Gli insegnanti saranno a disposizione dei genitori nei giorni e negli orari stabiliti. Il regolamento interno della scuola stabilirà le modalità di partecipazione delle famiglie, i principi e le modalità di gestione amministrativa ed economica della scuola.

e) Libertà d'insegnamento dei docenti. La scuola garantisce la libertà d'insegnamento dei docenti, che effettuano scelte comunque coerenti con il Progetto Educativo e il PTOF. La Scuola promuove la formazione e l'aggiornamento del personale per offrire un servizio sempre più qualificato.

PARTE I

AREA DIDATTICA

La scuola , con l'apporto delle competenze professionali del personale, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze formative e culturali dei bambini, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La Scuola individua gli strumenti per garantire la continuità educativa tra la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità dei bambini e favorire un' efficace attività didattica.

Nella scelta delle strumentazioni didattiche, la Scuola assume come criterio di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi, agli orientamenti della Scuola e la rispondenza alle esigenze dei bambini. E' impegno degli educatori e dei maestri coordinare la programmazione delle attività per un'equa distribuzione del materiale didattico da utilizzare nell'orario della settimana.

Nel rapporto con i bambini, gli educatori si impegnano a rendere concreto il Sistema Educativo ricco di valori umani e di relazioni interpersonali costruttive per la maturazione di personalità libere e responsabili.

Per favorire l'apprendimento ogni insegnante determina strategie varie di comunicazione e fornisce ai bambini materiali didattici adeguati per i singoli percorsi formativi

FINALITA' EDUCATIVE:

Le finalità educative della Scuola dell'Infanzia Paritaria "G. Massari" si ricollegano al significato della parola "Educare".

Educare significa aiutare la persona a comprendere il significato della realtà, intendendo per realtà l'insieme dei luoghi e della cultura in cui si esplica la vita.

È possibile esercitare un'attività educativa solo se esiste un rapporto fra la realtà e la ragione dell'uomo, ragione che deve essere aperta a capire la realtà stessa e non pretendere di rappresentarla (intelligenza come apertura alla realtà e alle sue forme e non come misura della realtà stessa).

Il compito dell'educatore è di aiutare il bambino a sistemare ed organizzare l'esperienza, cogliendone le relazioni e di introdurlo al significato delle cose. Per questo motivo è fondamentale la conoscenza della storia del bambino, costituita dal legame con i famigliari, fattore primario che rende sperimentabile l'appartenenza a qualcuno.

L'esperienza della scuola consente ciò riconoscendo la storia del bambino, costituita dal legame con i genitori, fattore primario che rende sperimentabile l'appartenenza a qualcuno.

L'adulto è "proposta" in ogni momento della giornata, in un periodo della vita in cui il processo di identificazione si apre via via ad altre figure di riferimento che si aggiungono al padre e alla madre.

La nostra scuola, perciò, offre il suo servizio educativo ad ogni bambino, senza discriminazioni sociali, economiche, culturali e religiose.

La Scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita e apprendimento. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei Servizi dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Ogni attività deve essere svolta con la massima serietà per ottenere risultati e guidare il bambino nella consapevolezza dei traguardi raggiunti, aiutandolo ad accettare ed a convivere con le diversità: disabilità, colore della pelle, ecc

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo viene elaborato collegialmente nel gruppo dei docenti e ausiliari ed è il risultato di un lavoro di riflessione e confronto sulle strategie educative adottate e da adottarsi rispetto agli obiettivi che si prefigge.

Il progetto viene sottoposto periodicamente a verifiche collegiali e personali, per rispondere immediatamente all'emergere dei bisogni; in questo modo viene arricchito, modificato, corretto.

Esso è fondato su alcuni principi:

1. Centralità del bambino
2. Relazione educativa
3. Ricchezza educativa dei momenti della vita quotidiana
4. Ambiente intenzionalmente organizzato e finalizzato
5. Apertura alla realtà.

Ciò implica un metodo caratterizzato soprattutto dall'**esperienza**, in cui il bambino, crescendo, diventa consapevole delle conquiste fatte sperimentando con piacere il diventare grande.

Il progetto educativo persegue le seguenti finalità:

a) **La maturazione dell'identità del bambino**

Inteso come rafforzamento dell'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, attraverso una vita relazionale sempre più aperta con il conseguente affinamento delle potenzialità cognitive.

b) **La conquista dell'autonomia**

Intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi, offrendosi al rispetto di valori universalmente condivisibili quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

c) **Lo sviluppo della competenza**

Inteso come adeguato sviluppo delle capacità logiche, linguistiche e simboliche, tali da consentire le comprensioni, la rielaborazione, la comunicazione di concetti, di idee e di conoscenze, all'interno di specifici campi di esperienza, valorizzando, in tal modo, l'intuizione, l'immaginazione, la creatività e attivando tutte le potenzialità cognitive ad esse connesse.

d) **Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile**

Il bambino viene aiutato a porre attenzione anche al punto di vista dell'altro, scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero.

PROGETTO EDUCATIVO E PROGRAMMAZIONE

La Scuola dell'Infanzia garantisce l'elaborazione e l'adozione dei seguenti documenti:

A) PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Il Progetto Educativo d'Istituto, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati emanate dal MIUR.

Contiene gli orientamenti educativi, gli itinerari educativo-didattici, le scelte organizzative e costituisce un impegno per l'intera Scuola, soggetto attivo in tutte le sue componenti che contribuiscono alla realizzazione del Progetto attraverso i vari organismi di partecipazione.

E' integrato:

- dalla normativa che regola la composizione e le relative attribuzioni di tutti gli Organi direttivi della Scuola dell'Infanzia .
- dal REGOLAMENTO d'istituto.

Il Regolamento, oltre ad essere parte integrante della Carta dei Servizi, viene pubblicizzato fornendone copia alle singole famiglie.

B) PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è la risposta della nostra scuola alla domanda educativa dei genitori, secondo il Progetto Educativo dell'Istituto, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del D.P.R. n.275/1999 (articolo 3) e della legge n.62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a), ed è elaborato in forma Triennale ai sensi della Legge 107 del 2015.

Siamo una scuola aperta al dialogo con le realtà territoriali che pone al centro delle scelte il bambino. Il processo di crescita che si snoda attraverso la proposta didattica è animato da un'attenzione educativa particolare affinché il bambino possa avere punti fermi di orientamento per le sue scelte e certezze che gli permettano di orientarsi in questa società e nel mondo.

Di questa elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa viene reso visibile ad ogni famiglia, all'inizio dell'anno, un estratto relativo all'A.S. in corso con le informazioni essenziali.

La programmazione educativo-didattica è ampiamente illustrata nel P.T.O.F. che articola la sua offerta formativa nei percorsi propri di ogni ordine e grado di scuola, seguendo le Indicazioni Nazionali (D.L.vo n 59 del 19.02.2004)

La programmazione educativo-didattica viene sottoposta periodicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono.

Il P.T.O.F., nella sua presentazione sintetica, è illustrato a tutte le famiglie all'atto dell'iscrizione e nella sua articolazione dettagliata è a disposizione in Segreteria e sul sito della scuola.

La programmazione didattica viene presentata ogni anno nell'assemblea generale a tutti i genitori, ed è sempre visionabile sul sito della Scuola o in segreteria.

Patto Educativo

Il Patto Educativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'essere e dell'operare della Scuola basato sul confronto bilaterale di diritto-dovere che ciascuna parte è tenuta a rispettare.

Unisce tutte le componenti attraverso un vincolo comune di fiducia e di intenzioni volte alla realizzazione del Progetto Educativo e al rispetto delle persone.

Sulla base del patto educativo:

. il bambino:

- è reso protagonista attivo ed è portato gradualmente a conoscenza degli obiettivi educativi e didattici, del percorso per raggiungerli, delle fasi del suo curriculum;

. il docente:

dichiara la propria offerta formativa,

. motiva il proprio intervento didattico,

. rende esplicite le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;

. il genitore:

. è portato a conoscenza dell'offerta formativa,

. ha la possibilità di esprimere pareri e proposte e di collaborare nelle attività.

PARTE II

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto, attraverso i propri servizi amministrativi, risponde all'utenza con:

. celerità delle procedure,

. trasparenza,

. informatizzazione dei servizi di segreteria,

Garantisce attenzione alle necessità reali dell'utenza per migliorare la qualità del proprio servizio.

PARTE III

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi assicurano una permanenza a scuola confortevole per i bambini e per il personale. Il personale ausiliario è impegnato responsabilmente a curare l'igiene dei servizi e degli ambienti in uso per le attività didattiche ed extradidattiche. Per quanto riguarda la sicurezza interna ed esterna alla Scuola è garantita la vigilanza del personale docente e ausiliario.

Per quanto riguarda i fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali e strutturali la Scuola dispone dei NULLA OSTA, rilasciati dai competenti organi territoriali relativi, e dei seguenti documenti :

- . Abitabilità struttura edilizia (Comune di Voghiera - Ed. pubbl. e privata);
- . Abitabilità igienico-sanitaria (A.S.L. Portomaggiore);
- . N.O. Prevenzione Incendi (Ing. Esterno);
- . Piano di evacuazione Edifici Scolastici;
- . Adeguamento alla Legge sulla Sicurezza (Testo Unico 2008e sgg.)
- . Informativa Sicurezza e Privacy
- . H.A.C.C.P.

PARTE IV

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Istituto, al termine di ogni anno scolastico, acquisisce, attraverso appositi questionari, il giudizio dei genitori sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi. I questionari prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Alla fine di ogni anno scolastico il Collegio Docenti redige una relazione, sottoposta all'attenzione del Consiglio della Scuola, sull'attività formativa e sui risultati ottenuti.

PARTE V

ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengono, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.

Letto, approvato e sottoscritto dalla Coordinatrice Didattica e dal collegio docenti
22 marzo 2018